

Questa sera all'Unione Industriale

## Il test delle imprese ai candidati alle elezioni regionali

di **Mariachiara Giacosa**

Mancheranno i leggi e i candidati saranno seduti e non in piedi, ma a parte questo il faccia a faccia tra Sergio Chiamparino, Alberto Cirio, Giorgio Bertola e Valter Boero, questa sera alle 21 al centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Vela, 17), avrà tutte le caratteristiche del confronto all'americana. Ci sarà persino il cronometro, per vigilare sul rispetto dei tre minuti di tempo concessi a ognuno di loro. A interrogare i quattro aspiranti presidenti Regione, oltre al pubblico, ci sarà il caporedattore di *Repubblica* Torino, Pier Paolo Luciano, insieme ai responsabili delle principali testate locali: Beppe Fossati per Torino Cronaca, Umberto La Rocca del Corriere, Andrea Malaguti della Stampa e Tarcisio Mazzeo del Tgr Rai Piemonte. A moderare la serata, Filomena Greco del Sole 24 ore.

Nei suoi saluti, il presidente degli industriali torinesi, **Dario Gallina** percorrerà le priorità del mondo imprenditoriale chiedendo prima di tutto «un contesto certo e stabile, nel quale possiamo svolgere il nostro mestiere, investire, elaborare strategie di mercato, puntare su so-

luzioni tecnologiche e assumere nuove risorse». E se l'assegnazione a Torino delle Atp finals di tennis è «finalmente una buona notizia», quest'evento, sostengono gli industriali «non sarà sufficiente, da solo, «ad allontanare gli interrogativi che gravano su questo territorio».

In cima alla lista dei temi che stanno a cuore del mondo produttivo c'è la Torino-Lione, per la quale via Fanti è stata da subito in prima linea, sia nelle manifestazioni delle madammine, sia in modo autonomo, con il raduno alle Ogr, lo scorso dicembre, di 3mila imprenditori per chiedere di non fermare i cantieri del superreno. Su questo punto non è difficile immaginare che si accenderà il dibattito tra i due principali sfidanti, Chiamparino e Cirio: con il primo impegnato a sottolineare il ruolo ambiguo della Lega, che ha rimandato a dopo le Europee la decisione sullo stop ai cantieri, il secondo che rivendicherà invece il ruolo dell'alleanza nell'arginare il Movimento 5 stelle contrario all'opera. Sarà terreno di scontro anche il rapporto con l'Europa e la programmazione dei fondi. La Regione targata Chiamparino è tra le prime classificate nella spesa già certificata, nonostante Cirio prometta di poter fare meglio.

